

ABBONAMENTI

LA PATRIA DEL FRIULI

Per un anno con elegante calendario da salotto edito dallo Stabilimento Brisighelli (un'artistica fotografia di vedute friulane) L. 15.

per un semestre " 7.50

per un trimestre " 4.

All'estero per un anno " 32.

semestre, trimestre, mese in proporzione
(In quasi tutti gli Stati, però - Austria, Germania, Svizzera, Francia ecc. - si può associarsi col mezzo dell'ufficio postale; ed allora il prezzo va dalle 24 alle 25 lire.)

Abbonamenti cumulativi

La Patria del Friuli con dono, come da programma, e

L'Informatore Friulano, commerciale, mensile	L. 15.50
La Stagione, Gran Giornale di moda completamente rinnovato col 1° gennaio 1912 in occasione del suo 30° anno di vita	21.40
Il Figurino dei bambini, con supplemento speciale per bambini il 1° del mese	19.
La Moda Pratique, edizione speciale per l'Italia	23.
Bazar, rivista mensile di usanze	22.20
La Scienza in Famiglia, rivista pratica mensile utilissima	17.
Il Gran Mondo, una delle più accreditate riviste illustrate italiane	22.
Il Mondo Umoristico, settimanale	18.
La Rivista Agricola, bimensile, che ha per collaboratori molti deputati agrari e tutti i più noti e valorosi scrittori di agraria italiani ed esteri	22.
La Rivista Politica Parlamentare, settimanale, tribuna di discussioni aperte a tutte le idee	22.50
La Stampa Sportiva, settimanale illustrata	19.

Doni agli abbonati de "La Patria", e

de "La Rivista Agricola". Franco porto uno dei due volumi a scelta: «Il vino» del dott. Giovanni del Ner ed «Il latte» del dott. Carlo Arvali. I due volumi interessanti sono ricchi di 150 pagine e di 50 illustrazioni ciascuno.
Il primo tratta del vino e della sua lavorazione; il secondo: il latte nella produzione e nell'igiene dell'alimentazione. Volendo tutti due i volumi si aggiungono L. 0.60 all'importo dell'abbonamento cumulativo.

Premi semigratuiti.

L'almanacco Italiano Bemporad franco di porto a sola L. 1.50.
Giornale degli Allevatori, Rivista Agricola e Patria del Friuli a L. 27 anziché 31.
Agricoltore, Rivista Agricola e Patria del Friuli a L. 25 anziché 29.
La Sicilia Vinicola, la Rivista Agraria e la Patria del Friuli a L. 29 anziché a 33.

Gli abbonati de "La Patria",

de "La Stagione" del "Figurino dei bambini" de "La moda Pratique" riceveranno un grande quadro a colori riproducendo in foto incisione a quattro colori (formato 50 x 70 cent.) uno dei capolavori più geniali del grande pittore Mose Bianchi: «Il Ritorno dalla Sagra».
All'abbonamento si uniscono centesimi trenta per le spese postali.

Gli abbonati de "La Patria",

e del "Gran Mondo" aggiungeranno un supplemento di L. 1.90 per imballaggio e pacco postale. riceveranno: 1° in regalo, franco di porto, una statuetta a scelta: «La piccola massaja» oppure: «In vedetta», entrambe di squisita fattura, in metallo tipo bronzo, del valore di L. 15.

Oltre ai regali qui sopra elencati, visibili, coi numeri di saggio di ogni rivista, negli titoli della nostra amminisrazione; l'abbonato avrà in dono franco di porto il calendario che la PATRIA offre per il 1913: «Un'elegante fotografia che lo stabilimento Brisighelli con quel senso artistico che l'onora, ha eseguito esclusivamente per il nostro giornale».

Gli abbonamenti si ricevono anche presso l'Agenzia A. Manzoni, Via della Posta - Udine.

Consorzio di Esercenti

per la riscossione del dazio.

Giustamente un giornale cittadino (Il Paese del 9 Dic. 1912) richiamava l'attenzione su una forma di riscossione del dazio consum che, da pochi anni introdotta e ispirata dalle migliori intenzioni, finì in pratica per mostrarsi inadeguata al suo scopo, scontentando comuni e contribuenti. La cessione del dazio in appalto agli esercenti riuniti in consorzio è ammessa nei comuni già abbonati col governo, i quali, dopo garantito il canone daziario consolidato, possono provvedere alla gestione dei dazi per proprio conto nei modi di legge, avvantaggiandosi del maggior introito che possono ricavare al di sopra del canone governativo. Questa forma particolare di appalto agli esercenti fu introdotta nel 1905 con l'intento di rendere meno sensibile ai contribuenti il peso del dazio sul consumo escludendo l'intervento di intermediari nella riscossione. Gli esercenti devono trovarsi uniti nella grande maggioranza se non nella totalità; essi devono garantire al comune un anno introito non inferiore a quello del precedente appalto; devono pure obbligarsi a ricevere nel consorzio gli esercenti che intendessero entrarvi in tempo posteriore con la partecipazione degli utili e delle spese.

A queste condizioni l'appalto del dazio può esser autorizzato anche se vi siano altre migliori offerte, quando ben inteso concorra opportune ragioni. Per tanto, gli esercenti si avvantaggiano di quel maggior importo che avrebbe potuto offrire un altro appaltatore e della mancanza dell'appaltatore stesso che avrebbe potuto applicare loro le tariffe con vigore. Di conseguenza essi a loro volta possono esser meno rigorosi nell'esercizio dei loro diritti verso i contribuenti: il guadagno dell'appalto resta tutto nel comune e si riversa ne le economie del suo territorio. Al Bilancio comunale è assicurata una entrata fissa e sicura non inferiore alla precedente ed è escluso il pericolo che, mediante un tentativo di gestione diretta in ambiente troppo ri-

stretto e con metodi non sufficientemente idonei, si veda scemare l'introito del dazio, o debbasi per impedire ciò, ricorrere a rigorosa vigilanza e controllo che porta di conseguenza maggiori spese.

Risulta chiara quindi la caratteristica dell'appalto agli esercenti, cioè un *quid medium* tra l'appalto vero e proprio, e la gestione in economia, e risulta pure evidente lo scopo a cui tenderebbe di evitare cioè una soverchia asprezza della gabella.

Questa forma di gestione era una conseguenza dei tentativi iniziati nel 1902 per una riduzione sui dazi di consumo e si inquadrava nel sistema desiderato dal legislatore di rendere meno pesante che fosse possibile questo balzello.

Non fece però sempre buona prova e in alcuni comuni a tale gestione fu sostituito l'appalto ordinario: ma in parecchi casi il consorzio degli esercenti riuscì a pieno e fu un mezzo provvidenziale per togliere di imbarazzo il comune quando gli appaltatori si trovano in disparte o non erano ben graditi e la gestione economica non avrebbe potuto esercitarsi con vantaggio.

Nella nostra provincia sappiamo che sono sei i comuni nei quali è tutt'ora in vigore l'appalto agli esercenti riuniti in consorzio, appalto che durerà come tutti gli altri fino al 1915, allo scadere cioè del periodo del consolidamento dei canoni governativi.

Ci sembra strano, anzi, l'accento che leggiamo, di un appalto biennale, contrario alle consuetudini e alle norme di regolamento per le quali gli appalti dei comuni sono fatti senza altro per un quinquennio o per un decennio. Non si ebbero a deplorare danni per i comuni, né consta che siano dovuti ricorrere a mezzi coattivi contro gli esercenti in consorzio per mancato versamento delle somme dovute.

Inconvenienti di vario genere certamente vi furono per l'incompetenza degli elementi riuniti nel consorzio, per le rivalità mosse dal timore che alcuno si avvantaggiasse di più in confronto di altri e per la conseguente discordia. Dove il comune in-

cui gestisce il consorzio, sia attorniato da altri comuni che abbiano il dazio appaltato ad alto prezzo, si forma subito una sperequazione, pagandosi nei comuni concorrenti il dazio ad alta tariffa e con applicazione più rigorosa. Gli esercenti consorziati che si avvantaggiano di un sistema più equo e quasi a loro discrezione, si guardano bene dal riversare tale vantaggio sugli altri e tributanti con maggior correttezza nei prezzi.

Gli esercenti medesimi, influenzando sui corpi deliberativi del comune, assumono talora una preponderanza non desiderabile. Essi inoltre, tenendo la gestione daziaria con un sistema di meno così familiare ed alla buona, rendono difficile l'accertamento statistico dei consumi, e tolgono al comune la possibilità di calcolare su basi attendibili per un futuro collocamento, rendendo in pari tempo incerti anche gli elementi che devono servire al governo, per le variazioni dei canoni consolidati.

Sembra quindi che l'appalto agli esercenti consorziati non abbia da incontrare il favore né dei comuni né del legislatore.

I comuni vedono crescere continuamente le spese; la sovrapposta sale a gradi preoccupanti, le entrate non sono sufficienti a pareggiare il bilancio; non potranno quindi rinunciare a tentare di aver il massimo possibile introito dal collocamento del dazio escludendo ogni trattamento di favore

per gli esercenti. Lo stato, quando aveva iniziato gli sgravi sui consumi aveva pure ideato mezzi per sopprimere ai minori introiti dei comuni ed altre riforme avrebbero dovuto seguire per metter questi in grado di render sempre meno sensibile l'imposta sul consumo. Ma le riforme finanziarie a vantaggio dei comuni rimasero in sospeso, mentre i bisogni di questi continuarono e continuano ad aumentare.

D'altra parte, la forma di appalto al consorzio di esercenti si è addimostrata come apparente ed effimera attenuazione dell'aggravio sul consumo. Tuttavia la forma di appalto, esaminata può essere ancora mantenuta opportunamente. La sua attuazione è subordinata alla autorizzazione prefettizia, ed in caso di astensionismo degli appaltatori, o di pericolo derivante da gestione economica in ambiente troppo ristretto e non idoneo, può rendere un vero servizio al comune, specialmente se tra gli esercenti vi è un accordo sincero e illuminato.

Ad ovviare agli inconvenienti lamentati converrebbe che fossero prescritte nei capitolati norme di gestione e di controllo in guisa da assicurare l'accertamento dei generi consumati, un equo trattamento per gli esercenti fuori consorzio e per i privati contribuenti, e l'indipendenza del personale addetto alla riscossione.

Cronaca Provinciale

Per l'edificio scolastico

di Santa Maria la Longa
ESPIGI ci invia da Roma in data 18 dicembre:
Dal Ministero della Pubblica Istruzione, nel mese di Novembre, a sensi della legge 4 giugno 1911, è stato concesso un mutuo di 12 mila e 800 lire al Comune di Santa Maria la Longa (Udine) per la costruzione di un edificio scolastico.

Prestiti per acquedotti

ESPIGI ci invia da Roma, in data 19:
La Cassa Depositi e Prestiti con recente decreto è stata autorizzata a concedere un prestito di L. 428.900 al Comune di Cividale del Friuli per la costruzione dell'acquedotto ed un altro prestito di L. 160.800 al Comune di Buttrio per la costruzione dell'acquedotto.

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Echi del Convegno Magistrale

La nobile adesione dei medici

La commissione ordinatrice del convegno Magistrale di domenica scorsa, dolente di non aver potuto, in causa di un disguido Postale, comunicare ai convenuti la adesione dei medici, mi prega di inviarmi la nobile lettera con cui essi aderivano, affinché vogliate darle quella pubblicità, che certo si merita.

Eccovela dunque:

Egr. sig. M. G. Chentarelli
A Pinzano al Tagliamento i maestri trattando due importantissimi temi atti, l'uno a conservare e perfezionare nei discepoli quanto vanno apprendendo nella scuola, l'altro a far germogliare e dirigere il sentimento della presidenza, hanno dimostrato di sentire tutta l'alta importanza del loro nobile ministero sociale e tutta la bontà dell'opera loro.

È opportuno e socialmente pratico l'invito a coloro che nel comune prima e nelle contingenze giornalieri poi devono integrare l'opera del maestro!

La sezione Friulana dell'Associazione Nazionale dei medici condotti non poteva esimersi dal prendere viva parte a questa rinascita di energie feconde, tutte tendenti a rafforzare il sentimento della solidarietà umana e della presidenza; ed è col plauso incondizionato che fa voti per trionfo di così nobili iniziative; e in nome di quel sentimento di solidarietà che unisce il medico del corpo a quello dell'anima, ed in nome dell'intero Corpo dei medici condotti del Friuli, saluto i maestri qui adunati per una missione fattiva di bene e di grandezza Sociale.

Ossequi dott. Italo Salvetti

Preside. Friulana e N. M. C.

OSOPPO

Onorificenza. - Con delibera 29 agosto p. p. l'Associazione Comm. Italiana con sede in Milano nominava suo socio onorario il sig. De Cecco Giovanni di Osoppo deferendogli la delega dei Poteri Sociali per questa piazza.

Mentre ci ralleghiamo col signor De Cecco per la onorificenza di cui fu insignito, seguiamo con compiacimento il crescente sviluppo di detta Associazione e i non pochi benefici che va recando al progredire del commercio friulano.

SAN GIORGIO NOGARO

Per la Cattedra Ambulante d'Agricoltura. - Il nostro Comune, riconosciuta l'utilità del grande ed indiscusso vantaggio che la Cattedra Ambulante d'Agricoltura apporta ai nostri agricoltori, ha di buon grado aderito al consorzio per lo suo assetamento giuridico, votando altresì la relativa spesa in L. 159.03, corrispondente a centesimi 2,61 per abitante, calcolato il censimento 1911.

FAEDIS

In paese, si conosce... il latino. - Riceviamo ieri un telegramma mezzo italiano e mezzo latino... e con di più storiopato dall'ufficio telegrafico, dove probabilmente nessuno, neanche il capo ufficio, è fratello di Vescovi. Ecco il qual modo giunse a noi conciato il telegramma: *Meglio non habemus che cretinus apud suit.* Forse chi fece telegrafare scrisse: *Meglio « non habemus » che « cretinus apud suos ».*

Dobbiamo il telegramma all'aver rilevato che, nella sera in cui giunse a Faedis l'interinale dott. Gio. Batt. Borelli, fu indirizzato all'Associazione medica un telegramma così concepito: *Habemus medicum;* cosicché, soggiungemmo, quando il dott. Borelli si dimise, avrebbero dovuto spedire subito un altro... per l'esattezza della storia, concepita così: *Non habemus medicum.* Ed ora, quei signori si consolano... ingiuriando! Oh che gente morbinosa!

ANDREIS

Un ricorso... sul giornale

al R. Prefetto della Provincia

Quando V. S. Illma., chiamata a reggere la fiducia del Governo la nostra Provincia avrà reso disponibile, voglia degnarsi un poco al reclamo che qui sotto Le inoltrò.

« L'Amministrazione Comunale di Andreis ha insaprito, quadruplicandola dall'anno passato, la tassa di esercizio... Con questo provvedimento rimangono colpite sette od otto famiglie e il ricavo - meno di L. 200 - è così esiguo e insignificante che fa precisamente l'impressione della nebbia, che non guata e non migliora i tempi, ma li lascia come li trova. Gli esercenti hanno protestato inoltrando ricorso alla Giunta Provinciale Amministrativa, dopo avere esperito il ricorso alla Commissione Comunale. Noi, sig. Prefetto, nella nostra pochezza, diciamo che una tassa paroziale, e perciò ostica, poteva e doveva essere coperta da avvedute economie. Spieghiamoci. Da un anno e mezzo abbiamo qui uno stipendiato a L. 1400 sul bilancio del Comune. Coaduto, stipendiato è il Segretario interinale il quale è molto se si rechi in residenza una volta al mese. Per 12 viaggi o 15 e ora siamo L. 1400, via, non sono poco. E' un onorario che non l'hanno neppure gli alti funzionari dello Stato!

Il segretario per suo conto, non la male e godersi il canonicato, ma i poveri comunisti di Andreis, che se vogliono qualche cosa da lui come funzionario del Comune debbono fare una trentina di km. per andare a Maniago dove egli ha impiego fisso, non la pensano così.

Pensano invece, che se debbono essere pedati con le tasse, vogliono per corrispettivo che l'unico funzionario del Comune risieda nel tempo, e che ormai ve ne è abbastanza di codesto pregevolissimo istintato, e che sarebbe giunta l'ora, dal momento che l'autorità comunale dirige di non accorgersi degli inconvenienti lamentati, che l'autorità tuttora ci mettesse le mani ordinando l'apertura di un regolare concorso all'ufficio, e che se mancessero candidati per la titolarità non vi è ragione che si vada a pescare a Maniago l'interino, dal momento che abbiamo a pochi passi Barcis, e il Segretario di quel Comune potrebbe con un terzo di quello che si dà a quello di Maniago fare di più e meglio il servizio, di da appagare i legittimi desideri della popolazione di Andreis.

Esposta così le cose con la più scrupolosa obiettività, si ha fiducia che V. S. Illma. accoglierà di buon grado il presente ricorso.

Con osservanza

LATISANA

I mercati. - Qui i mercati settimanali cadono di mercoledì. Ma i due prossimi mercoledì sono giorni festivi: Natale e capodanno. Perciò, saranno anticipati di un giorno, e si terranno: Martedì 24 Dicembre e Martedì 31 Dicembre.

RESIA

Nuova farmacia. - Si aprirà in questi giorni la farmacia ad opera del sig. Formentini dottor Pietro di Fagnagna che ha già installato ogni cosa nel comodo e bellissimo locale di proprietà del sig. Clemente Antonio a Prato di Resia.

Alla nuova farmacia auguri.

PASIANO DI PORDENONE

Infortunio. - L'operaio delle Fornaci Pizzinato Pietro d'anni 35 impigliatosi col piede destro sotto un carrello della *decauville* riportava una contusione al dorso del piede guaribile in giorni 40.

Consiglio comunale. - Ieri l'altro si è convocato il consiglio comunale presenti i signori conte Quirini sindaco, dott. Coletti, co. Barbarich, Furlanetto, Ing. Saccomani, P. Rissinotti, Carniel, Zanussi, Populin Pio, Populin Luigi, Pescarollo. Furono trattati i seguenti oggetti: Esame ed approvazione del bilancio 1913. Nomina di due membri della congregazione di carità per quadriennio 1913-1916. Nomina Commissione Vigilanza scolastica biennio 1913-14. Ispettrici scolastiche id. Adesione al consorzio per la cattedra ambulante di agricoltura. Nomina insegnanti ai posti vacanti.

PREPOTTO

Ancora sul disservizio Postale di Prepetto.

Riceviamo e pubblichiamo:
Dall'art. apparso su questo giornale di lunedì p. p. relativo all'oggetto sopracitato, mi pregio riferire che questa amme. com. le già da anni si occupa alacramente per buon servizio postale, quindi nulla può ad essa attribuirsi per fatto della rinuncia del portatore di Castel Monte, causata unicamente dal vastissimo servizio assegnatogli dalla Direzione delle R. Poste.

Sono già inoltrate le pratiche per ottenere una corriera postale e telegrafo, sperando venga riconosciuta la necessità da parte dell'On.le Direzione delle R. Poste e Telegrafi di detto servizio per questo importantissimo Comune sia del lato amministrativo che di confine.

Si prega l'articolista un'altra volta di assumere più precise informazioni. Un interessato.

S. DANIELE

Per il dott. Giacomo Vidoni.

Continuano ad arrivare alla famiglia da ogni parte manifestazioni di cordoglio. Fra le tante lettere e telegrammi di medici, di autorità, di popolari e di amici vogliamo riprodurre quella che l'ill. prof. Antonini direttore del Manicomio di Milano ha indirizzato al figlio dott. Giuseppe:

Caro Dottore,

La scomparsa del suo venerando Genitore mi è grandemente dolorosa, come sempre riesce l'annunzio della perdita delle persone care. È un dolore che non può venire a tributargli l'ultimo omaggio ed attestare ancora una volta alla gente del Friuli quanta stima ed amicizia a Lui mi legava. Buono e caro Vecchio che ha conservato sempre una dirittura, un'energia di carattere, una superiorità di filosofo e di pensatore, profondo conoscitore delle miserie umane, in mezzo alle piccole bizze di un ambiente piccolo e ha mantenuto la serenità e la giustizia anche nei confronti dei potenti. E se i mezzi a rendere ciò che la Sua mente eletta aveva elaborato non gli furono completamente forniti, la colpa fu delle circostanze ma non toglie nulla alla purezza della Sua concezione manicomiale. Oh! quanti giovani potrebbero oggi ispirarsi alla vita di G. Vidoni e prendere dalla sua opera insegnamento!

E Lei, caro dottore, Lei che per modestia e desiderio di meglio, e spirito sano di critica non ebbe forse ad esaltare l'opera paterna, che le sarà sembrata naturale e spontanea, conservi di suo Padre un altissimo concetto sente oggi, e sempre l'elevazione della sua bella figura morale, e della sua completa personalità di alienista, che, Ella ha per noi, che l'abbiamo conosciuto all'opera, per un'ode esserne orgoglioso.

Seppi che negli ultimi tempi era fisicamente decaduto e sofferiva, sono partito dal Friuli con un rammarico e con nell'animo un rimpianto.

Alla famiglia l'espressione del mio rimpianto sincero.

A Lei, caro dottore, un affettuoso abbraccio; e se le accadrà di voler rivedere un'ora di rievocazioni della immagine fraterna, venga, venga, colla piena fiducia di procurare un caro ricordo, dal suo aff.mo.

G. Antonini.

Per l'albero di Natale ai bambini poveri del Giardino d'Infanzia il Ho elenco

Rip. somma prec. L. 311.
Monte di Pietà lire 50; Serravalle cav. V. Vitorio Trieste 20; Rainia trav. cav. Nicolo Pellarini dott. Ciro, Pietro Rysatti Carlo nob. Narducci, Pia e Augusto Luxardo tutti L. 10; Emilio Cozzi, Pellarini Pietro, Varesio Ulisse, Tomaso De Cecco, Vignuda Domenico, Vittorio Querini, Travani Martinis, Gentilli Giulio, ditto Onano, Jorio cav. Giuseppe, Famiglia Cum, Tomada Girolamo, Fratelli Pascoli, Paolotti dott. Girolamo, Sostero Licurgo di G. B. Milano, Menchini cav. Domenico, Gattoli geom. Girolamo, Famiglia De Rosa tutti L. 5, Danuso Vitorio L. 2. Totale L. 525.

Le offerte si ricevono dal sig. Marchesini Giovanni.

TARCENTO

In risposta alle condoglianze inviate dal nostro Sindaco in occasione della morte della contessa Elena Aganoor, la signora Angelica e Mery Aganoor hanno inviato il seguente telegramma:

« Commosse manifestazioni cordoglio codesta cittadinanza preghiamo La rendersi interprete nostra riconoscenza. Angelica Mery Aganoor ».

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

I funerali di Corazza Antonio, morto in seguito a caduta dalla scala, seguirono ieri nel pomeriggio. La moglie inferma trovata degente all'ospitale e nulla sa della misera fine del marito, il quale lascia malato anche il di lui figlio reduce dalla Libia.

CIVIDALE

Neo dottore. - Di questi giorni all'università di Pisa si è laureato dottore in legge il giovane sig. Ezio Boschetti.

Gli amici gli inviarono un affettuoso telegramma.

Al neo dottore congratulazioni e auguri vivissimi.

BRUGNERA

Zingari che sparano

contro pacifici cittadini.

19. L'altra sera a Tamai avvenne un grave fatto. Tre sconosciuti vagabondi in un'osteria insultarono i pochi presenti.

E non contenti uno d'essi sparò tre colpi di rivoltella, due dei quali fortunatamente andarono a vuoto, e il terzo ferì certo Antonio Piccini alla gamba. In seguito all'atto brigantesco nacque un reagire e due coraggiosi certi Serafino Lazzeri e Giovanni Mazzan furono addosso all'assassino e gli poterono strappare le due rivoltelle che teneva in mano. Poi lo tempestarono di pugni e di legnate.

Alle 22 tutta la comitiva fuggì con le baracche e le donne. L'autorità, come sempre, indaga.

CODROIPO

L'arrestato di ieri. - Pietro Mazzorini *Fruzzecaps* non risulta ancora sia l'autore del mancato omicidio contro persona di Tamai.

Nella perquisizione fattagli dai carabinieri gli si rinvenne una grossa roncola e quattro lire e spiccioli di cui non seppe giustificare la provenienza.

Contro i carabinieri si ribellano e oppongono resistenza ieri sera due individui ubriachi che al caffè centrale si erano rifiutati di pagare le consumazioni. Furono arrestati da due carabinieri con l'aiuto di un cittadino sig. Carlini Luigi e di un soldato. I due arrestati sono Sebastiano Pontoni d'anni 40 da Galleriano e Angelo Mion d'anni 36 da Cordenons.

BUJA

Consiglio comunale. (Car) - Presenti 13 consiglieri (Ursella Giovanni, Minisini Enrico, Nicola Riccardo, Felice Giuseppe - Guerra Giovanni, Lostuzzo Pietro, Comoretto Giuseppe, Pittini Giuseppe, Calligaro Pietro, Nicoloso Andrea, Franz Giovanni, Piemonte Giuseppe e Monasi Mattia) fu tenuta oggi la seduta straordinaria che fu annunciata. Presiede il pro-Sindaco sig. Ursella Giovanni, il quale, dopo aver fatto leggere e approvare il verbale della seduta precedente, alle ore 15 e 40, diede aperta la seduta e mette indiscussione l'art. 1.º (Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1913, (2ª lettura) il quale viene approvato, togliendo però il capitolo « concorso per la cattedra ambulante d'agricoltura »; perciò l'art. 2.º che riguardava tale sussidio, viene soppres-

so. Il consuntivo per l'anno 1911 si deve rinviare per mancanza di numero legale.

Si approva senza discussione la liquidazione dei lavori di manutenzione stradali del corrente anno.

Sull'art. 5.º (nuova offerta di Vezio G. Batta per acquisto ritaglio stradale in località Vinisiet), il consiglio delibera di indire una licitazione privata fra Piemonte Pietro e Vezio G. Battista.

Il consiglio approva - quindi in lire 624.84 la liquidazione specifica del sig. Piemonte G. Battista per lavori di riatto in fabbricati comunali; concede in massima l'autorizzazione al sig. Covassi Luigi di costruire una pesa pubblica, su fondo comunale, in frazione Tomba, incaricando una persona tecnica per vedere l'area e se sia conveniente il collocamento d'una pesa pubblica in quella frazione.

L'art. 8.º (compenso al postino di Madonna) è rinviato perché il portatore letterale è decesso.

All'art. 9 (Domanda di Piuze, Fiori, Calligaro Maria e Feruglio Pietro, per anticipazione dell'orario nella fabbricazione del pane) il segretario legge le tre domande degli interessati, nelle quali si chiede l'anticipo, nell'inizio del lavoro, di tre ore nei giorni di mercato e, nelle principali festività. Il Consiglio approvò, proponendo all'Ufficio del lavoro l'utopo domandato; ma, mancando la relazione dell'Ufficiale sanitario, deve rinviare l'oggetto.

L'art. 10 (Istanza dei frazionisti di Colosomano per allargamento di strada nella borgata) viene approvato, incaricando il Direttore stradale perché delimiti la proprietà comunale e riferisca nei più brevi tempo possibile alla Giunta.

Gli articoli 11 e 12 (nomina della Commissione scolastica di vigilanza e nomina della Commissione di vigilanza per osservanza dell'obbligo scolastico), vengono rinviati ad altra seduta.

In seduta segreta vengono trattati i seguenti oggetti.

Art. 13 (Ratifica di deliberazione

della Giunta municipale 4 dicembre...
Avente per oggetto: «Consenso alla maestra Feruglio Colussi...»

Art. 14 (Ratifica di deliberazione della Giunta comunale 4 dicembre...)

L'ingegnere proposto dalla Giunta, ottiene tre voti favorevoli e dieci contrari.

PORDENONE
La grande serata Musicale.

Il Teatro presentava un aspetto veramente imponente, sia per il numero che per la qualità degli spettatori...

Il tutto esaurito con somma gioia degli organizzatori...
Alfeo Buja attacca «La Siamese Patrol» di Linche...

Il momento musicale di Schubert e la Marcia Terra di Mozart vengono pure vigorosamente applauditi.

Ed ora un numero per la piccola virtuosa del violino, la cara bambina Bianca Maria Buja...

La III parte del programma si apre con una suonata per pianoforte della signorina Elisa Preindl...

La signorina Beatrice Valdevit canta quindi con grande sentimento tre romanze...

Il trattenimento è chiuso con la generale Gavotte di Tobani e la sinfonia dell'opera Sembramide di Rossini...

Il meraviglioso pezzo Rossiniano è ascoltato religiosamente dal pubblico...

La serata lascia in tutti un vivo desiderio: quello di ascoltare nuovamente l'orchestra che, sotto l'abile guida del maestro Alfeo Buja...

Alle signorine Preindl Valdevit e Bianca Maria Buja furono offerte splendide palme di fiori freschi.

Il sig. Centazzo mise a disposizione il suo palco a beneficio della filarmonica.

In Tribunale
Milanese Giovanni di Giacomo di anni 19 da Sesto al Reghena...

Cronaca degli affari.
I creditori dell'officina Zenari. In una sala del nostro Tribunale...

La riduzione del corpo d'occupazione in Libia.
Il ministro della guerra generale Spingardi ha diramato la seguente circolare:

La situazione in Libia consente al Governo di ridurre gradualmente le forze del corpo d'occupazione. Fra breve quindi ritorneranno...

concordo preventivo pare probabile essendo tutti bene disposti.
E' stato intanto convulato. Commissario giudiziale l'avv. Antonio Cristofori di Udine.

Mancato adunanza creditori.
I creditori invitati a riunione in una sala del nostro Tribunale per la nomina dei Curatori definitivi dei falliti Puppolini Ermenegildo, Porpinelli e Botre Ettore...

Chi desidera aver copie manut, sulla richiesta, anche l'importo relativo.

Vittorio Emanuele promulga un' amnistia.
I garibaldini tornano in Italia.
La sosta delle trattative per la pace.

Parlamento Nazionale
Senato. Si approvano gli articoli del disegno di legge sull'ordinamento degli istituti superiori di istruzione commerciale.

Camera. Dopo alcune interrogazioni, si approvano senza o con breve discussione alcuni disegni di legge...

Segue l'interrogazione dell'on. Chiesa sulle non misurate parole dell'on. Giolitti al riguardo degli agenti di borsa.

La Camera approva di mettersi in vacanza fino al 6 di febbraio.

Da ultimo, sottogatti i nomi dei deputati che porteranno — assieme con la Presidenza, gli auguri del nuovo anno alle loro Maestà...

Color di rosa sono anche le notizie intorno al conflitto austro-serbo, avviato oramai verso la fase delle conversazioni diplomatiche fra il ministro di Serbia a Vienna e il ministro austriaco degli esteri, co. Berchtold.

La crisi commerciale di Vienna
La Zeit di Vienna ha fatto un'inchiesta sulla grave crisi del commercio in quella capitale.

Un decreto d' amnistia
Fu pubblicato ieri un decreto di S. M. il Re col quale concede amnistia per reati di stampa e per istigazione ed associazione a delinquere.

La seduta si chiude fra vivi generali applausi.

La riduzione del corpo d'occupazione in Libia.
Il ministro della guerra generale Spingardi ha diramato la seguente circolare:

La situazione in Libia consente al Governo di ridurre gradualmente le forze del corpo d'occupazione. Fra breve quindi ritorneranno...

Le ultime operazioni di guerra.
Intorno a Scutari. Verso il mattino di ieri, quattro battaglioni turchi appoggiati da tre batterie da montagna...

Beneficenza
All'Unione «Signore della Carità» i signori co. Pietro e Linda Petreio hanno offerto lire venticinque per onorare la memoria della signora contessa Teresa Agricola Piusi di Chiavari.

Beneficenza
All'Unione «Signore della Carità» i signori co. Pietro e Linda Petreio hanno offerto lire venticinque per onorare la memoria della signora contessa Teresa Agricola Piusi di Chiavari.

Beneficenza
All'Unione «Signore della Carità» i signori co. Pietro e Linda Petreio hanno offerto lire venticinque per onorare la memoria della signora contessa Teresa Agricola Piusi di Chiavari.

Beneficenza
All'Unione «Signore della Carità» i signori co. Pietro e Linda Petreio hanno offerto lire venticinque per onorare la memoria della signora contessa Teresa Agricola Piusi di Chiavari.

CAMINO DI CODROIPO
Verso il commissario regio.
20. (Per telefono da Codroipo ore 10).

In quel consiglio, da 15, i consiglieri si sono ridotti a 7. Si prevede quindi lo scioglimento e la venuta del commissario regio.

La questione che provocò la crisi, è quella delle due maestre non presenti, insegnanti nel comune; l'una figlia del sindaco, l'altra nipote del parroco.

Il corpo dei garibaldini sciolto.
MILANO. — Mandano da Atene, 19, che il Ministro della guerra ha sciolto il corpo dei garibaldini dietro richiesta di Ricchetti Garibaldi, il quale tornerà in Italia con tutti i garibaldini italiani.

Tutto color di rosa.
La terza seduta dei rappresentanti balcani per la pace, tenuta ieri, non ebbe nessun effetto, perchè ancora non sono giunte a Londra le istruzioni della Sublime Porta...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Echi della battaglia navale
L'ammiraglio turco ucciso?
Atene, 19. — Un capitano di marina giunto qui dai Dardanelli narra questi particolari sul combattimento navale del 16 corr.:

La corazzata «Haireddin Barbarossa» è quasi completamente distrutta. Essa fu perforata a babordo e tribordo ed era coperta di tela incerata.

Il combattimento scoppiò a bordo un incendio che però fu spento. L'ammiraglio Halil e quattro altri ufficiali sono stati uccisi, molti marinai sono stati uccisi o feriti.

Il corpo dei garibaldini sciolto.
MILANO. — Mandano da Atene, 19, che il Ministro della guerra ha sciolto il corpo dei garibaldini dietro richiesta di Ricchetti Garibaldi...

Tutto color di rosa.
La terza seduta dei rappresentanti balcani per la pace, tenuta ieri, non ebbe nessun effetto...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Al Circolo Familiare.
Al Circolo Familiare di Udine, è ben noto agli intellettuali di Udine, che ebbero altra volta la fortuna di ascoltarlo alla Scuola Popolare...

Teatro Minerva
«El socio del papà»
E' il geneficco della mamma. I figli dispersi, Bepi a Milano, Aneta a Mantova e Valentin a Roma...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Il genitor, buona gente di vecchio stampo, li hanno visti abbandonare la casa paterna con vivo dolore...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

Enver bey a Costantinopoli
MILANO 20. Mandano da Costantinopoli che Enver bey deve giungere alla capitale oggi venerdì...

APPENDICE

Una madre

Romanzo di PAUL DE GARROS

(Proprietà riservata)

Sarebbe stata la salvezza, se contemporaneamente avesse potuto abbandonar tutto e rotolare per terra, dove l'alto tappeto di foglie secche avrebbe ammortito il colpo.

Per mala ventura l'amazzone, non abbastanza sperimentata in questi esercizi, non poté, o non seppe, impacciata dalla veste, liberare a tempo dalla staffa il piede, e per questo era rimasta attaccata nella postura più terribile che si potesse immaginare.

La povera fanciulla si vide perduta. E, raccogliendo tutte le sue forze, in quel minuto supremo, in cui l'istinto della conservazione sa creare prodigi di energia, mandò un grido acuto, straziante.

— Aiuto! Soccorso!

Fu un vero colpo da teatro... Preparato precedentemente, non a-

rebbe potuto riuscire con miglior successo.

La giovanetta aveva appena gettato quell'urlo disperato che un uomo, sbucando dal fitto del bosco, con mano di ferro serrava le narici di Leo ed inchiodava lì, immobile, la bestia, tutta fremente.

Giannina, colle palpebre socchiuso, già presso a svenire, indovinò più assai che non vedesse quanto avveniva in quel momento.

Ella sentì solamente che una mano affrettava, pur con infinita delicatezza, a liberarle il piede dalla staffa e quindi pian piano la deponeva a terra.

Allora aperse gli occhi, tutta riconfortata, e si vide davanti un uomo di alta statura, quantunque colla persona leggermente curva del quale una barba grigia e prolissa copriva il petto, e la capigliatura folta e brizzolata con la barba scendeva da un cappellaccio oscuro dalle larghe falde dal cocuzzolo terminante a forma di cono.

Il disgraziato — offriva infatti tutte le apparenze di un mendicante — aveva le guancie scarnie ed infossate e, se non avesse data così evidente

prova di forza, sarebbe parso estenuato dalla fatica e dalle privazioni.

Solamente il lampeggiare dello sguardo, rimasto vivace, giovanile, faceva strano contrasto con tutti quegli altri indizi di vecchiaia prematura che rivelava il complesso della sua persona.

Lo sconosciuto se ne stava ritto ad una distanza rispettosa dalla giovanetta, quasi non osasse interrogarla, nè tampoco avvicinarsi, e la rimirava con una espressione di dolcezza e di tenerezza timorosa.

Finalmente, dopo un silenzio, che sembrava non avesse a finir più, s'arreschì a domandarle:

— Non siete ferita, signorina? Vi sentite meglio?

— Oh! sì, adesso mi sento benissimo — ella rispose quasi sottovoce.

— E grazie amico mio, Voi mi avete salvata la vita a rischio della vostra... Non lo dimenticherò mai...

— Voi esagerate... Non è cosa che meriti importanza, signorina, e quest'atto sono sempre pronto a rinnovarlo quandochessia, ma spero che non se ne presenti più l'occasione. Sapete però che avete commessa un grande

imprudenza.

— Oh! è stata una imprudenza involontaria...

Poi si tacque, e dopo aver congedato con vero stupore quel mendicante che aveva linguaggio e modi civili, un po' imbarazzato, un po' stanca, socchiuse un momento gli occhi.

— Dov'è il mio cavallo? — domandò poscia.

E' lì che l'aspetta.

Volgendo intorno lo sguardo, vide infatti Leo, che in piena libertà e completamente quieto, stava pascendo a pochi passi di distanza.

— Ah! perfida bestia! — mormorò la giovane.

— M'immagino che non vorrete risalire in sella — disse il vagabondo.

— Per ora non ne ho voglia davvero.

— Sarà più saggio. Volete in tal caso che vada ad avvertire la vostra famiglia?

— Grazie! mi metterò presto in cammino.

— Tuttavia se abitate lontano...

— Io sto alla larride ed a Malicorne, fa la stessa cosa... Voi forse...

Lo sconosciuto provò una scossa di commozione così violenta che le gambe le si sarebbero piegate sotto senza l'aiuto del bastone al quale s'appoggiava.

— Ebbene, — continuò Giannina — una di esse è proprietà di mia zia Matilde, l'altra di mio padre. Ma non so quale fra le due sia la più vicina, poichè mi sono completamente smarrita in questa foresta. Però non sono affatto angustata, perchè saprò ben raccapezzarmi... D'altronde, a quest'ora si sono accorti di sicuro della mia assenza e saranno già cercandomi da per tutto... E... appunto... Non udite?

— Sì: odo alcune voci gridare un nome... Giannina, mi pare...

— Giannina, appunto...

— Allora... Giannina è il vostro nome? — mormorò il vagabondo, fissandola avidamente.

— Ma sì; perchè?

— Per nulla, per nulla... Orsù vi lascio. Dal momento che vi vengono incontro, non avete più bisogno di me...

— Restate, anzi, viene prego, restate. Voglio che mio padre e mio fratello possano ringraziarvi come meritate.

Orario Ferroviario.

Partenze da Udine.

Per Pontebba 0.55 - 11.50 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.15 - 23.45 - 0.15 - 0.45 - 1.15 - 1.45 - 2.15 - 2.45 - 3.15 - 3.45 - 4.15 - 4.45 - 5.15 - 5.45 - 6.15 - 6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15 - 8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15 - 10.45 - 11.15 - 11.45 - 12.15 - 12.45 - 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45 - 15.15 - 15.45 - 16.15 - 16.45 - 17.15 - 17.45 - 18.15 - 18.45 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 - 22.15 - 22.45 - 23.1